

Il giorno venerdì 14 febbraio 2014, presso l'Aula Magna della Scuola secondaria di I grado "U. Foscolo" nell'ambito del progetto Lettura – Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza per la scuola secondaria, "Incontro con l'autore", si terrà il primo

INCONTRO CON LO SCRITTORE FRANCESCO D'ADAMO

Seguirà un **secondo incontro** presso la **Scuola secondaria di I grado "G. Marconi" – Auditorium Capretti**, nella mattinata di **venerdì 28 febbraio**.

L'incontro è organizzato dall'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CENTRO 2 – T. SPERI", Scuole secondarie di primo grado "G. Marconi" e "U. Foscolo" e realizzato grazie al contributo dell'ANPI di Brescia – Commissione Scuola "Dolores Abbiati", attraverso il premio del Concorso "I giovani e la memoria" e grazie al contributo del Comitato dei genitori della scuola "G. Marconi".

Le storie di bambini e ragazzi ambientate in luoghi, situazioni e contesti difficili e drammatici in diverse parti del mondo, sono il filo conduttore che lega un po' tutti i romanzi dell'autore. I protagonisti e le loro storie sono tratteggiati in modo mirabile, con la semplicità e la straordinaria profondità che caratterizzano la scrittura di D'Adamo e fanno sì che i suoi romanzi sappiano parlare ai bambini e ai ragazzi in modo comprensibile, ma che raggiunge i loro cuori e tocca le loro coscienze. Questi romanzi, oltre a promuovere il piacere della lettura, hanno aiutato i ragazzi ad accostarsi a importanti problematiche umanitarie, a riflettere su fondamentali valori e diritti umani e civili quali l'intercultura, il rispetto, la pace e la tolleranza, attraverso l'esperienza dei loro coetanei coinvolti in prima persona, orientandoli a sviluppare una propria coscienza civica, guidandoli ad assumere responsabilmente il loro ruolo nella società civile.

Orario:

ore 10,00 – 11,30 = TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA

Il Dirigente Scolastico
Professoressa Maria Teresa Dosso

Il docente con FS Biblioteca – Cultura per la scuola secondaria
prof.ssa Giulia Piotti

"Sono convinto che leggere sia uno straordinario esercizio di tolleranza, perché attraverso i romanzi impariamo a vedere il mondo con gli occhi di un altro, di qualcuno che è diverso da noi, e se ci appassioniamo alla storia, se ci immedesimiamo nel personaggio, allora – per un giorno, per qualche ora- diventiamo come lui, diventiamo qualcuno di diverso da noi e impariamo a capirlo. In Italia si legge troppo poco. Dio sa se c'è bisogno di più letture e di più tolleranza".
(Francesco D'Adamo)

Francesco D'Adamo, nato nel 1949 da profughi istriani arrivati in Italia dopo la seconda Guerra Mondiale vive e lavora a Milano. Scrittore, giornalista e insegnante, è stato tra i primi, agli inizi degli anni '90, a percorrere la strada del noir all'italiana. Nel 1999 ha esordito nella narrativa per ragazzi col romanzo *Lupo Omega* (Edizioni EL), finalista ai premi «Cassa di Risparmio di Cento», «Città di Penne» e «Castello» di Sanguinetto. Il suo romanzo *Storia di Iqbal*, «Premio Cento 2002», tradotto e pubblicato negli Stati Uniti, nel 2004 è stato segnalato dall'American Library Association come libro «raccomandato e degno di nota», e ha avuto il «Premio Christopher Awards (USA)». Esperto di pedagogia e problematiche dell'adolescenza, partecipa spesso a corsi d'aggiornamento per insegnanti e genitori, a incontri con le scuole, a convegni sull'adolescenza e la lettura. Il suo ultimo libro è *Storia di Ismael che ha attraversato il mare* (De Agostini, 2009). Storie metropolitane, storie di degrado e di marginalità. Ma soprattutto storie che ci parlano di immigrazione e di sfruttamento, di quartieri multirazziali e di camion carichi di clandestini. Storie di emarginazione estrema: di ragazzi che cercano una difficile sopravvivenza e che lottano per la conquista della libertà contro il potere e l'arroganza delle piccole e grandi mafie. È questa la realtà che ci presenta Francesco D'Adamo con una scrittura – denuncia che fa incontrare cronaca e finzione: è la nostra realtà, quella che vivono oggi centinaia di ragazzi e ragazze costretti a giocare a pallone sulla provinciale, è la realtà di Iqbal il ragazzo pakistano simbolo della lotta contro il lavoro minorile che si batte per l'affermazione dei diritti suoi e dei coetanei sfruttati. È una realtà scomoda che si preferirebbe ignorare e che invece è importante far conoscere soprattutto ai giovani.

BIBLIOGRAFIA

- *Lupo Omega*, Trieste, EL, 1999, finalista al Premio Cento, Premio Città di Penne e premio Sanguinetto
- *Mille pezzi al giorno*, S. Dorligo della Valle, EL, 2000
- *Storia di Iqbal*, S. Dorligo della Valle, EL, 2001, vincitore Premio Cento, Premio Christopher Awards e segnalato all'American Library Association, poi Firenze, F. Le Monnier, 2002; Einaudi Ragazzi, 2008; Mondadori education-Salani narrativa, 2009
- *Bazar*, S. Dorligo della Valle, EL, 2002, poi Firenze, F. Le Monnier, 2003
- *Johnny il seminatore*, Milano, Fabbri, 2005
- *Storia di Ouia che era un leopardo*, Milano, Fabbri, 2005, poi Milano, Rizzoli, 2009
- *Storia di Ismael che ha attraversato il mare*, Novara, De Agostini, 2009
- *Radio Niente*, Novara, De Agostini, 2010
- *Tempo da lupi*, Novara, De Agostini, 2012